Sul versante delle **politiche sociali**, l'attività è proseguita intensa, anche tramite tavoli di coordinamento dell'azione delle Caritas diocesane, riguardo a temi di scottante attualità: Aids; rom, sinti e camminanti; salute mentale e ospedali psichiatrici giudiziari; carcere; persone senza dimora. Nel 2010 sono state anche condotte importanti ricerche (sul rapporto tra giovani e volontariato; sull'*Agenda delle famiglie italiane*; sul costo del credito), ma soprattutto si è attuato il "Censimento delle opere sanitarie e sociali ecclesiali in Italia" (che ha cadenza decennale), promosso insieme ad altri due organismi ecclesiali: sono stati oltre 14 mila i servizi censiti; i dati completi saranno pubblicati nel 2011.

Riguardo al complesso fenomeno dell'**immigrazione**, tra le tante attività spicca l'attivazione di un luogo permanente di dialogo tra le Caritas del Mediterraneo, al fine di rafforzarne le pratiche di collaborazione. Il processo, condiviso con Caritas Europa e Caritas Internationalis, ha avuto come prima concretizzazione MigraMed Forum, in giugno a Trapani. La redazione del Dossier statistico immigrazione, giunto nel 2010 alla 20ª edizione, è stata invece protagonista di più di 300 iniziative di sensibilizzazione e formazione in tutta Italia.

Sul versante del servizio civile, Caritas Italiana ha coordinato la gestione, tra gennaio e novembre, di 987 giovani in servizio in 68 Caritas diocesane di 13 regioni ecclesiastiche e di 76 all'estero in 22 paesi, appartenenti al bando 2009; a dicembre, si sono aggiunti i primi 203 (in 13 Caritas diocesane) dei 760 giovani abilitati al servizio in Italia in forza del bando 2010.

Nel settore **emergenze**, l'intenso lavoro seguito al terremoto in Abruzzo ha vissuto un anno cruciale, articolandosi in quattro ambiti di intervento: emergenza e primo aiuto, accompagnamento sociale della popolazione, ricostruzione, riabilitazione socio-economica.

Lotta globale alla povertà

Al di fuori dei confini nazionali, Caritas Italiana ha consolidato la sua azione pedagogica e di cooperazione. In **Europa**, il 2010 è stato dominato dalla campagna *Zero Poverty*, lanciata in occasione dell'Anno europeo di lotta alla povertà e all'esclusione sociale: Caritas Italiana ha favorito e coordinato la realizzazione di almeno 140 iniziative nei territori della penisola, condotte con i materiali e gli obiettivi della campagna, grazie alla mobilitazione di un centinaio di Caritas diocesane. Assai rilevante sono stati inoltre, tra gli altri realizzati, i progetti avviati nei paesi dei Balcani nell'ambito del "Programma regionale di promozione delle Caritas parrocchiali e del volontariato" e per la costituzione di Osservatori nazionali delle povertà e delle risorse.

Sul più ampio versante **internazionale**, infine, l'azione educativa e "politica" è culminata nella mobilitazione mondiale *Stand Up! Take Action!*, svoltosi dal 17 al 19 settembre, in vista del vertice Onu sugli Obiettivi del Millennio (New York, 20-22 settembre). L'iniziativa italiana Stand Up 2010, di cui Caritas è stata tra i promotori, ha avuto come slogan "Fai sentire il tuo battito contro la povertà e per gli Obiettivi del Millennio" e ha dato voce a centinaia di migliaia di cittadini, che si sono mobilitati per sollecitare il conseguimento degli otto Obiettivi fissati in sede Onu.

Caritas Italiana ha promosso inoltre decine di progetti in 56 paesi e di 297 microprogetti in 55 paesi: una presenza capillare, che alimenta interventi di emergenza e azioni di sviluppo, resa possibile dalla collaborazione con numerose Caritas nazionali e diocesane in ogni continente. La rete della cooperazione – nonostante conflitti, ingiustizie, e squilibri che continuano a segnare il pianeta – cresce grazie all'impegno di molti, nella prospettiva di una fraternità globale.

I NUMERI

97%
le Caritas diocesane che hanno attivato un Centro d'ascolto, mentre l'**87%** ha attivato un Osservatorio delle povertà e l'**89%** il Laboratorio Caritas parrocchiali

69
i nuovi operatori delle Caritas diocesane che hanno partecipato al Percorso équipe; a questi si aggiungono i **32** partecipanti al seminario per diaconi permanenti operanti nelle Caritas e i **47** seminaristi partecipanti al corso breve di pastorale integrata

oltre 14 mila
i servizi censiti nell'ambito del Censimento delle opere sanitarie e sociali ecclesiali in Italia (i dati saranno pubblicati nel 2011)

25
le strutture (centri di comunità, edilizia sociale, scuole) realizzate da Caritas nell'Abruzzo colpito dal terremoto da aprile 2009 a dicembre 2010, cui si aggiungono **4** strutture in via di realizzazione: sono stati spesi **17,3** milioni di euro, altri **10,** devono essere destinati

760
i giovani immessi in servizio civile da Caritas tramite il bando 2010: in Italia **724** in **55** Caritas diocesane, a cui si aggiungono **36** all'estero

204
i progetti otto per mille Italia approvati a **119** Caritas diocesane nel biennio 2009-2010 (oltre **600** dal 2005), per un valore di **12,3** milioni di euro richiesti alla Cei e una compartecipazione delle Caritas di **10,5** milioni di euro

635
le iniziative monitorate da Caritas Italiana, realizzate da **196** Caritas diocesane, per fare fronte alle conseguenze della crisi su persone e famiglie

56
i paesi del mondo dove sono stati realizzati **decine** di progetti e **297** microprogetti

140
le iniziative condotte da **un centinaio** di Caritas in Italia nell'ambito della campagna *Zero Poverty*, in occasione del 2010 Anno europeo di lotta alla povertà

oltre 5 mila
presenze Caritas su carta stampata, radio-tv e internet, anche a seguito delle **7** conferenze stampa realizzate e dei **63** comunicati stampa emessi

5,7%
l'aumento degli accessi al sito www.caritasitaliana.it rispetto al 2009 (pari a una media di **1.608** utenti unici quotidiani)

Il 2010 di Caritas Italiana condensato nel *Rapporto annuale*. Attività di formazione, studio e comunicazione; progetti in Italia, in Europa e nel mondo: fatti e cifre, per inquadrare un intenso lavoro pastorale a servizio dei poveri

EDUCARE ALLA CARITÀ EVANGELICA

UN ANNO DI CARITAS - 2010

Caritas Italiana
organismo pastorale della CEI
via Aurelia 796, 00165 Roma
tel. 06 66.17.70.01 - e-mail segreteria@caritasitaliana.it
Il testo integrale del *Rapporto annuale 2010* è su **www.caritasitaliana.it**

INTERVENTI PER FARE FRONTE AGLI EFFETTI DELLA CRISI. Alle emergenze causate dalla natura o dagli uomini. Ma anche un'azione ordinaria intensa sui fronti della formazione, della proposta pedagogica, dei fatti e dei servizi che si fanno cultura. Tutto questo, mentre Caritas Italiana ha cominciato a verificare le proprie attività e a riflettere sugli *Orientamenti pastorali* per il nuovo decennio (Educare alla vita buona del Vangelo, sul tema dell'accompagnamento educativo) pubblicati dalla Conferenza episcopale italiana.

Il Rapporto annuale 2010 (disponibile nella sua versione integrale sul sito internet www.caritasitaliana.it) fa memoria e sintesi di questa riflessione e di questa attività, in Italia, in Europa e nel mondo. I suoi contenuti sono molto articolati. Spiccano, però, alcuni dati, indicativi della mole di impegni pastorali e progettuali affrontati.

"Orientamenti" e interventi

Le **attività istituzionali** di Caritas Italiana hanno avuto il loro momento più significativo nel 34° Convegno nazionale delle Caritas diocesane, svoltosi in aprile a San Benedetto del Tronto, alla presenza di oltre 600 operatori, in rappresentanza di quasi 200 Caritas da tutta Italia. Nella seconda parte dell'anno, il percorso di riflessione sugli *Orientamenti pastorali* Cei si è concretizzato in 16 incontri regionali, tra ottobre 2010 e febbraio 2011, cui hanno partecipato rappresentanti di 175 Caritas diocesane; l'approfondimento degli *Orientamenti* prosegue nel 2011, anno in cui cade il 40° anniversario di fondazione di Caritas Italiana.

Sul fronte **formativo**, nel 2010 si sono svolti gli incontri del Percorso équipe (per nuovi direttori e nuovi membri delle équipe delle Caritas diocesane), della formazione permanente (per direttori e membri delle équipe), della formazione specifica (per destinatari come caschi bianchi, seminaristi, diaconi permanenti, ecc.) e i Forum di aggiornamento e approfondimento su temi particolari.

Nel settore dell'**animazione** e in quello della **promozione**, l'attenzione dedicata agli strumenti pastorali fondamentali dell'azione Caritas (Centri di ascolto, Osservatori delle povertà e risorse, Laboratorio per la promozione e l'accompagnamento delle Caritas parrocchiali) è proseguita in maniera costante, concentrandosi su 9 delegazioni regionali (raccolta dei dati dai Centri di ascolto e percorsi formativi) e 9 Caritas diocesane (progettazione di alcuni dei tre luoghi pastorali e sperimentazione di azioni innovative). Nel 2010 i Centri di ascolto, gli Osservatori delle povertà e delle risorse e i Laboratori delle Caritas parrocchiali erano presenti nel 97%, nell'87% e nell'89% delle diocesi italiane.

Sul fronte dell'**azione nei territori**, Caritas Italiana ha coordinato la presentazione, da parte di 119 Caritas diocesane, di 215 progetti relativi a vari ambiti di bisogno (famiglie in difficoltà, minori, immigrati, detenuti ed ex detenuti, anziani, vittime di violenza e tratta, malati terminali, senza dimora, richiedenti asilo, prevenzione di dipendenze e sostegno a chi ne è affetto, problemi di occupazione, usura, indebitamento, abitativi...). Per finanziare i 204 approvati sono stati richiesti alla Conferenza episcopale italiana quasi 12,3 milioni di euro tramite i fondi otto per mille, mentre la partecipazione economica diretta delle diocesi ammonta a circa 10,5 milioni di euro. Inoltre Caritas Italiana ha monitorato l'impegno profuso dalle Caritas diocesane in progetti anti-crisi: sono stati censite in 196 diocesi ben 635 iniziative di sostegno a persone e famiglie in difficoltà economica (113 di microcredito per famiglie e 49 per piccole imprese, 111 fondi di emergenza e solidarietà per famiglie, 47 empori e botteghe solidali o carte acquisti, 97 iniziative di consulenza-lavoro, 59 iniziative di sostegno e consulenza-casa).

PONTI DI SOLIDARIETÀ
Microprogetti realizzati nel 2010, esempi di aiuti nel mondo

PERÙ
Flor, un futuro di metallo

Ora Flor ha un lavoro. Ha frequentato un corso per saldatori al *Centro de educacion tecnico-productiva*, nel quartiere di Villa Las Canterai, periferia di Arequipa, città che conta oltre l'80% di disoccupazione tra le persone dai 16 ai 35 anni.

Flor, insieme ad altri quatto colleghi di corso, ha dato vita a una cooperativa che fin dal suo avvio ha riscosso molto successo, considerata la forte domanda da parte dei privati di manufatti in metallo. Il microprogetto ha consentito l'acquisto di cinque saldatrici e di materiale di consumo, permettendo così di realizzare 300 ore di formazione, di cui hanno beneficiato 32 uomini e 8 donne.

Realizzato > MP 194/09 - 5 mila euro

CONGO BRAZZAVILLE
A scuola l'acqua fa bene

I fratellini Chibuie, Michelle e Cristian frequentano, senza pericoli di scarsa igiene e sanitari, la scuola primaria di Bambou Migali, villaggio abitato da 5 mila persone e situato a circa 60 chilometri dalla capitale Brazzaville. Da quando sono nati non hanno mai potuto usufruire di un sano approvvigionamento idrico: il villaggio da sempre è stato privo di acqua potabile.

Il microprogetto ha consentito l'acquisto di una cisterna e delle tubazioni necessarie per portare acqua potabile alla scuola. Ora Michelle e Cristian e tutti i loro compagni potranno finalmente utilizzare un'acqua pulita ed eliminare i tanti disturbi intestinali di cui frequente soffrivano.

Realizzato > MP 331/10 – 5 mila euro

MYANMAR
Una turbina illumina Ro

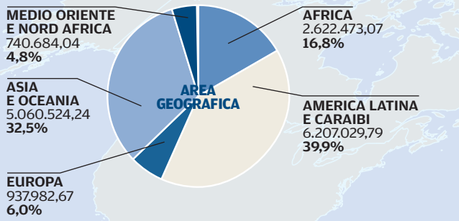
Ro è un piccolo villaggio del Myanmar abitato da 445 persone e situato a 40 chilometri dalla capoluogo Mindat. Il villaggio è privo di energia elettrica e questo ha comportato un progressivo spopolamento, anche delle zone circostanti.

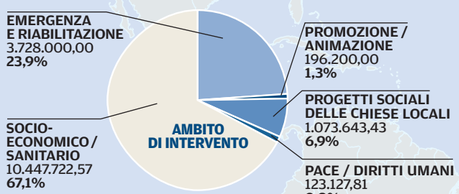
Per far fronte a tale carenza, gli abitanti si sono organizzati hanno e realizzato la prima parte dei lavori di incanalamento di un corso d'acqua situato a un miglio dal villaggio. Ma serviva loro un aiuto per completare l'opera: il microprogetto ha consentito l'acquisto di un generatore e del materiale necessario per far funzionare una piccola turbina che genera corrente.

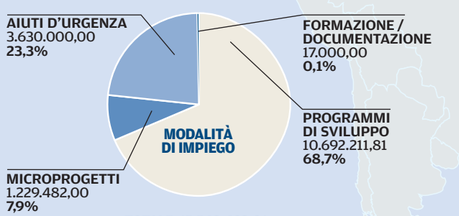
Ora le 75 famiglie del villaggio godono di un bene, la luce elettrica, che ha concretamente cambiato le loro condizioni di vita.

Realizzato > MP 358/10 – 4.900 euro

ATTIVITÀ NEL MONDO
Utilizzo fondi 2010



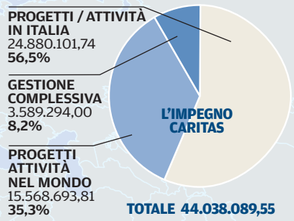




TOTALE 15.568.693,81

L'IMPEGNO CARITAS
Riepilogo complessivo utilizzo fondi 2010

TOTALE	IMPORTO
Progetti / attività in Italia	24.880.101,74
Progetti / attività nel mondo	15.568.693,81
Gestione complessiva	3.589.294,00
TOTALE	**44.038.089,55**



TOTALE 44.038.089,55

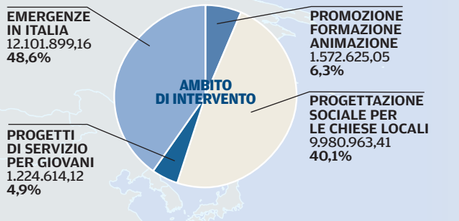
Dall'umiliazione all'azione, alla differenza, dall'urgenza alla progettualità: è questa la sfida alla quale la Chiesa prova quotidianamente a rispondere, sicura che la Caritas si inserisca in questo cammino educativo.

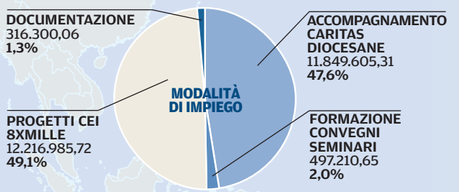
S. E. Monsignor Giuseppe Merisi
Presidente Caritas Italiana (dalla Presentazione del *Rapporto annuale*)

L'avvio del decennio sull'educare comporterà un impegno ancora più intenso sul versante dell'accompagnamento educativo, per trasmettere una cultura più attenta ai valori della sobrietà e dell'essenzialità e ai comportamenti etici.

Monsignor Vittorio Nozza
Direttore Caritas Italiana (dalla Introduzione al *Rapporto annuale*)

ATTIVITÀ IN ITALIA
Utilizzo fondi 2010





TOTALE 24.880.101,74

SEGNI DI FRATERNITÀ
Progetti otto per mille 2010, esempi di aiuti in Italia

MILANO
***Taivé*, il filo delle donne rom**

Prima il corso di formazione, per migliorare l'italiano e acquisire competenze professionali. Poi l'inaugurazione del laboratorio che è divenuto bottega di stireria e piccola sartoria, molto apprezzata nel quartiere. *Taivè* ("Il filo", in lingua *romanè*), aperta al pubblico tutti i giorni, è un'attività con un carattere educativo ma anche commerciale: impone l'osservanza di orari e regole, ma consente il contatto con la clientela e la città, e soprattutto offre la dignità di un'occupazione, un reddito, un ruolo sociale, l'autonomia personale. *Taivè* è l'avventura che vede protagoniste 12 donne rom, dai 19 ai 50 anni, di diverse nazionalità (kosovare, macedoni, romene, serbe): il laboratorio è stato avviato da Caritas Ambrosiana, che vi ha coinvolto donne dei campi rom dell'estrema periferia di Milano.

OZIERI
Il pane, con le mani degli ultimi

Contrastare la povertà. Attrezzarsi contro disoccupazione di lunga durata e inoccupazione giovanile. Obiettivi perseguibili anche con un panificio. Il progetto è nato a Nughedu San Nicolò, dalla cooperativa sociale Spes e dalla Caritas diocesana di Ozieri. e si è tradotta in un laboratorio di produzione del pane, in cui hanno trovato stabilità occupazionale giovani del territorio. Tutto è partito con l'acquisto di macchinari per la produzione della "spianata", tipico pane sardo, da un laboratorio ancora in attività ma in evidente decadenza gestionale, a causa dell'età avanzata dei proprietari. I proprietari hanno fornito anche assistenza per la formazione dei giovani disoccupati che hanno rilevato l'attività: sia i giovani che il laboratorio hanno visto aprirsi nuove prospettive.

LAMEZIA TERME
Famiglie e imprese, non più fragili

Il progetto gestito dalla Caritas diocesana di Lamezia Terme ha coinvolto persone che si trovano in uno stato di povertà e fragilità, cercando di valorizzarne le risorse personali e relazionali. Su un versante, ha promosso percorsi educativi e di sensibilizzazione sui temi dell'illegalità diffusa nel territorio, favorendo anche l'accesso al microcredito (in funzione preventiva e in collaborazione con banche e fondazioni locali) di piccoli imprenditori soggetti al rischio del racket e dell'usura. Su un altro versante, ha consentito di prendere in carico nuclei familiari ad alto rischio di esclusione sociale, a causa della precarietà economica e dell'alto rischio di comportamenti malavitosi e violenti, sostenendo la maturazione delle relazioni familiari e percorsi di educazione della genitorialità.

Europa

	EURO
ALBANIA	122.420,55
ARMENIA	31.125,00
BOSNIA ed ERZEGOVINA	111.587,29
BULGARIA	10.000,00
GEORGIA	60.183,89
KOSOVO	104.599,57
MOLDAVIA	62.397,41
POLONIA	10.000,00
ROMANIA	28.050,00
RUSSIA	5.000,00
SERBIA E MONTENEGRO	95.264,95
TURCHIA	193.515,22
Progetti tematici	103.838,79
TOTALE	**937.982,67**

America Latina e Caraibi

	EURO
ARGENTINA	35.502,76
BOLIVIA	48.765,00
BRASILE	50.500,00
CILE	448.315,20
COLOMBIA	10.500,00
COSTARICA	5.000,00
CUBA	51.745,00
ECUADOR	70.440,00
EL SALVADOR	30.213,00
GIAMAICA	2.750,00
GUATEMALA	162.438,06
HAITI	4.899.614,52
MESSICO	17.535,00
NICARAGUA	4.500,00
PERÙ	326.236,00
URUGUAY	28.350,00
Progetti tematici	14.625,25
TOTALE	**6.207.029,79**

Caritas Italiana
organismo pastorale della CEI

Medio Oriente e Nord Africa

	EURO
ALGERIA	43.200,00
EGITTO	25.000,00
GIBUTI	56.716,27
IRAN	174.771,33
IRAQ	280.000,00
LIBANO	6.900,00
LIBIA	23.000,00
MAROCCO	20.000,00
MAURITANIA	29.000,00
TERRA SANTA	79.000,00
Progetti tematici	3.096,44
TOTALE	**740.684,04**

Asia e Oceania

	EURO
AFGHANISTAN	59.000,00
BANGLADESH	339.503,49
CINA	42.800,00
FILIPPINE	39.980,00
INDIA	397.600,00
INDONESIA	630.118,72
ISOLE SAMOA	74.500,00
KAZAKISTAN	5.000,00
KIRGHIZISTAN	30.000,00
MALDIVE	651.743,00
MONGOLIA	5.000,00
MYANMAR	779.460,00
NEPAL	9.700,00
PAKISTAN	969.162,41
SRI LANKA	478.450,00
TAGIKISTAN	7.500,00
TAILANDIA	455.993,00
VIETNAM	32.800,00
Progetti tematici	52.213,62
TOTALE	**5.060.524,24**

Africa

	EURO
ANGOLA	15.000,00
BENIN	27.850,00
BURKINA FASO	12.746,00
BURUNDI	204.841,50
CAMERUN	24.000,00
CIAD	20.000,00
CONGO REPUBBLICA DEMOCRATICA	568.960,00
COSTA D'AVORIO	33.648,00
ERITREA	30.000,00
ETIOPIA	120.709,00
GUINEA	216.402,59
KENYA	93.900,00
LIBERIA	7.800,00
MADAGASCAR	33.220,00
MALAWI	38.760,00
MALI	5.000,00
MOZAMBICO	341.952,00
NIGER	50.000,00
NIGERIA	33.700,00
REPUBBLICA CENTRAFRICANA	12.211,00
RUANDA	4.950,00
SENEGAL	36.400,00
SIERRA LEONE	56.000,00
SUDAN	283.880,00
SWAZILAND	4.700,00
TANZANIA	59.090,00
TOGO	8.300,00
UGANDA	105.216,00
ZAMBIA	5.000,00
ZIMBABWE	45.000,00
Progetti tematici	123.236,98
TOTALE	**2.622.473,07**